



## Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del  
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 19/03/2015

Versione: 1.0

# NEUTRODOR® FRESH AIR

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **NEUTRODOR® FRESH AIR**

Riferimento: FFT02006

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

*Usi pertinenti:* Deodorante per ambienti.

*Usi sconsigliati:* gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

**TAVOLA SpA**

Via Bernardino Verro, 35

20141 – Milano – Italy

Telefono: +39 02 84.473.1

Fax: +39 02 84.65.461

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: [info@tavola.it](mailto:info@tavola.it)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Niguarda Milano: 02.66101029 (Tutti i giorni, 24H)

Numero Aziendale: +39 02.84473.249 (Orario d'ufficio: 8:30 - 13:00; 14:00 - 17:30)

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

*Classificazione secondo Direttiva 1999/45/CE e successivi emendamenti:*

Estremamente infiammabile, F+; R12

*Classificazione secondo Regolamento (CE) No 1272/2008:*

Aerosol infiammabile, cat. 1; H222, H229

*Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:* nessun altro pericolo.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

*Pittogrammi:*



*Avvertenza:*

**PERICOLO**

*Indicazioni di Pericolo:*

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

*Consigli di Prudenza:*

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.



## Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del  
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 19/03/2015

Versione: 1.0

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna

Sostanze PBT: nessuna

Altri pericoli: nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

N.A.


### 3.2. Miscela


Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e della Direttiva CEE 67/548 e relativa classificazione:

30% – 50% Dimetiletere

Numero Index: 603-019-00-8, CAS: 115-10-6, EC: 204-065-8

F+; R12


 Flam. Gas 1; H220

 Press. Gas 1; H280

9% – 30% Etanolo

Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6

F; R11

 Flam. Liq. 2; H225

0.1% – 0.2% Propionato di N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio


CAS: 94667-33-1

Xn, C, N; R34, R22, R50/53

 Acute Tox. 4; H302

 Skin Corr. 1B; H314

 Aquatic Acute 1; H400

 Aquatic Chronic 1; H410

**Informazioni aggiuntive:** per il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo H vedere la sezione 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

In caso di ingestione:



## Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del  
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 19/03/2015

Versione: 1.0

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.  
In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno in particolare.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

---

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale e spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte alle sezioni 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

---

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche alla sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.



## Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del  
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 19/03/2015

Versione: 1.0

Materie incompatibili: nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

### 7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Deodorante per ambienti.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valori limite di esposizione professionale:

### Etanolo - CAS: 64-17-5

TLV-TWA (8h): 1900 mg/m<sup>3</sup>, 1000 ppm (OSHA-PEL)

Valori limite di esposizione DNEL:

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC:

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Tenere lontano da fonti di calore.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Aerosol, incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A.
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-41°C (Propellente)
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	1.8% - 9.5% (V/V)
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	3 - 4 bar
Densità relativa:	0.760 Kg/L
Idrosolubilità:	Parzialmente solubile.
Liposolubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

### 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE):	25.70%
VOC (carbonio volatile):	0



## Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del  
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 19/03/2015

Versione: 1.0

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti, fiamme libere, scintille e superfici calde.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni su effetti tossicologici

*Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:*

**STA<sub>mix</sub> (ingestione) = 250000 mg/kg → non classificabile**

*Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:*

##### **Etanolo - CAS: 64-17-5**

**LD<sub>50</sub> (orale, ratto): 7060 mg/kg**

##### **Propionato di N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio – CAS: 94667-33-1**

**LD<sub>50</sub> (orale, ratto): 1157 mg/kg**

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/UE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- (a) tossicità acuta;
- (b) corrosione/irritazione della pelle;
- (c) gravi lesioni oculari/irritazione oculare;
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle;
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali;
- (f) cancerogenicità;
- (g) tossicità riproduttiva;
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- (j) pericolo di aspirazione.

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

*Informazioni ecotossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:*

##### **Etanolo - CAS: 64-17-5**

**LC<sub>50</sub> (pesci, 96h): 11000 mg/l**

**LC<sub>50</sub> (crostacei, 48h): 9280 mg/l**

**EC<sub>50</sub> (crostacei, 48h): 9950 mg/l**

##### **Propionato di N,N-didecil-N-metil-poli(ossietil)ammonio – CAS: 94667-33-1**

**LC<sub>50</sub> (pesci, 96h): 0.63 mg/l**

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.



## Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del  
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 19/03/2015

Versione: 1.0

### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna

Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi




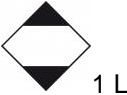
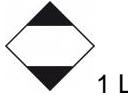

Nessuno.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. In Italia smaltire secondo il Decreto Legislativo n. 152/2006.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	Trasporto strada/ferrovia/via navigabile interna (ADR/RID/ADN)	Trasporto marittimo (IMDG Code)	Trasporto aereo (ICAO T.I./IATA)
14.1 Numero ONU	1950	1950	1950
14.2 Denominazione ufficiale di trasporto ONU	AEROSOL	AEROSOL	AEROSOL
14.3 Classe	2	2.1	2.1
Etichetta/e di pericolo			
14.4 Gruppo d'imballaggio	N.A.	N.A.	N.A.
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	D (*)	EmS: F-D, S-U (*)	(*)
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	N.A.	N.A.	N.A.
Quantità limitate			
Informazioni aggiuntive	Questo prodotto è confezionato in quantità limitate.		

(\*) "Il trasporto, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali concernenti il trasporto di merci pericolose."



## Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del  
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 19/03/2015

Versione: 1.0

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 59(1) [Elenco delle sostanze candidate]:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIV:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XVII:

Non listato.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: non effettuata per la miscela.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data: 19/03/2015

Tipo di revisione: prima emissione

Conforme al Regolamento (UE) N. 453/2010 Allegato II

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto una formazione adeguata.

#### Acronimi ed abbreviazioni:

**ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

**ADN:** European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways.

**ADR:** European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road.

**CAS:** Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

**CLP:** Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

**DNEL:** Livello derivato senza effetto.

**EC<sub>50</sub>:** concentrazione con effetti per il 50% degli organismi di prova.

**EINECS:** Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.

**IATA:** International Air Transport Association.

**IBC:** International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk.

**ICAO T.I.:** International Civil Aviation Organization Technical Instructions.

**IMDG Code:** International Maritime Dangerous Goods Code.

**LC<sub>50</sub>:** Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.



## Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del  
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 19/03/2015

Versione: 1.0

**LD<sub>50</sub>:** Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

**MARPOL 73/78:** International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978.

**NOEC:** No Observed Effect Concentration.

**ONU:** Organizzazione delle Nazioni Unite.

**OSHA-PEL:** Occupational Safety & Health Administration (USA) - Permissible Exposure Limits.

**PBT:** Persistente, Bioaccumulabile, Tossico.

**PNEC:** Concentrazione prevista senza effetto.

**RID:** Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses.

**STEL:** Limite d'esposizione a breve termine.

**STOT:** Tossicità organo-specifica.

**TLV:** Valore limite di soglia.

**TWA/TLV:** Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

**vPvB :** Molto Persistente, Molto Bioaccumulabile.

### Note

N.A. = non applicabile

N.D. = non determinato

### Scheda di sicurezza basata su:

- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.
- Dlgs. 14/3/2003 n. 65 e succ. agg. e mod.
- Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.
- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
- Regolamento (CE) n. 790/2009.
- Regolamento (UE) n. 453/2010.

### Normativa e fonti di riferimento

- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose).
- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi).
- Dlgs. 14/3/2003 n. 65 e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele).
- Dlgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e succ. agg. e mod.
- ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
- International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
- International Air Transport Association (IATA).
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAXs DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

### Testo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo H utilizzate nella SEZIONE 2 e 3:

R11: Facilmente infiammabile.

R12: Estremamente infiammabile.

R22: Nocivo in caso di ingestione.

R34: Provoca ustioni.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.





## Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del  
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 19/03/2015

Versione: 1.0

- H220: Gas altamente infiammabile.
- H222: Aerosol estremamente infiammabile.
- H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
- H280: Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
- H302: Nocivo se ingerito.
- H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata, sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.